

# *Città di Afragola*



*Consiglio Comunale, 18 Dicembre 2015*

*ATTI*

**PRESIDENTE:** Invito i consiglieri comunali a prendere posto, procediamo all'appello. Sindaco Tuccillo (p), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Di Lena Gennaro (p), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (p), Castaldo Gennaro Davide (a), Botta Raffaele (a), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (a), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (a), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (a), Giacco Camillo (a), Caiazzo Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

Entra in aula il consigliere Falco.

Presenti 9, 16 assenti, la seduta è validamente costituita.

Entra in aula il consigliere Pannone e il consigliere Giacco.

Mi è giunta una comunicazione da parte di alcuni consiglieri comunali, in particolare dai consiglieri Pannone, Giacco e Caiazzo che vi leggo: *“I sottoscritti consiglieri comunali alle ore 13.15 del 17.12.2015 in riferimento ai capi all’odg della seduta convocata per il 18.12.2015 sono disponibili e consultabili solo gli incartamenti e le proposte di deliberazioni relativi ai capi n.1-2-3”*. Firmato, Afragola 17.12.2015, Pannone-Giacco e Caiazzo”.

E' chiaro che in considerazione di questa dichiarazione che mi è stata inviata, dopo aver esauriti i capi n.1-2 e 3, per quanto riguarda il n.4 e 5 e l'aggiuntivo farò una proposta di rinvio. Consigliere Giacco vuole intervenire sulla comunicazione?

**GIACCO CAMILLO:** Voglio intervenire su quello che è successo, Presidente. Lei deve fare ammenda, ci deve dare la parola perché io sto chiedendo qualcosa che il Presidente si deve prendere la responsabilità di controfirmare la proposta e di mandarla agli Organi competenti di Controllo. Se lo vuole fare e mi vuole dare la parola.

**PRESIDENTE:** Consigliere non gli do la parola perché ancora non ho introdotto il capo, è semplicemente una comunicazione. Io gli ho detto, vuole intervenire sulla comunicazione?

**GIACCO CAMILLO:** Voglio intervenire sulla comunicazione.

**PRESIDENTE:** Prego.

**GIACCO CAMILLO:** La comunicazione riguarda una violazione del Regolamento, la stessa violazione del Regolamento viene perpetuata tutti i giorni perché quando si convoca un C.C. la Presidenza e il Segretario devono essere presenti prima dell'orario di convocazione del C.C., per Regolamento, perché il nostro Regolamento prevede che l'appello può essere fatto entro e non oltre i 30 minuti, non dopo i 30 minuti, entro e non oltre significa prima. Allora, io chiedo alla Presidenza di scrivere una nota di rapporto di quanti sono iniziati tutti i C.C., all'Albo dei Segretari, perché il Segretario è sempre assente entro i 30 minuti del C.C., che è il garante dell'Assise del C.C., perché questo C.C. non si poteva svolgere in quanto il consigliere Falco è entrato di corsa dall'entrata 45 minuti dopo mezzogiorno. Quindi, il numero legale tanto si è fatto perché mancava il Presidente e il Segretario. Entro e non oltre significa anche che l'appello lo posso chiedere anche alle 12.01, poi c'è una seconda branca del Regolamento che consente di spostare e rifare l'appello entro la mezz'ora, il problema è che non c'è il giudice, è come se iniziassimo una partita senza arbitro. Allora, non è possibile, è la mortificazione dell'Istituzione, se il Regolamento non serve togliamolo, siccome fate tutto voi Presidente, perché risulta dalle convocazioni delle riunioni di capogruppo che voi fate le riunioni che non servono a niente, poi fate Odg aggiuntivi, convocazioni, ma convocatelo all'una il C.C., perché lo convocate a mezzogiorno? Ci presentiamo o non ci presentiamo nella riunione di capigruppo, noi ci presentiamo in C.C., io non sono capogruppo, sono presente qua dalle undici e mezza, secondo il mio Regolamento, credo da quello che leggo, se è italiano, che posso consultare il Segretario 5 minuti, 1 minuto prima, prima dell'adunanza, per verificare delle cose e chiedere delle considerazioni. Non è un attacco al Segretario, ma questo succede sempre, non è possibile! Guardate, non mi potete venire a dire, lo volete fare e nonostante lo vogliamo fare abbiamo dovuto mettere la nota, che cosa succede, Presidente? Cosa ancora più grave, che per qualcuno che si trova a fare la professione di pomeriggio qualcuno ci fa anche la battuta, forse sono arrivati gli atti, ma se vi pensate che questo è Pierino, qua non stiamo a fare il film di Pierino, questo è un C.C. di una città che è una delle più importanti in Italia, fa un Comune di 70 mila abitanti, da qualche altra parte è Provincia, ma il rispetto delle Istituzioni da chi lo devo pretendere? Presidente, me lo dovete dire voi se sto sbagliando, perché qua facciamo se per le Commissioni il parere basta un giorno perché non è vincolante, poi quando facciamo il C.C. ci vuole 40-50 minuti, quando abbiamo voglia, non mi sembra proprio giusto. Tra l'altro volevo ricordare a me stesso che quando si fa un C.C. gli atti devono essere pronti prima specialmente se si fa un Odg aggiuntivo, perché il tempo utile per fare un odg

aggiuntivo sono 24 ore, ciò significa che ha fatto un Odg aggiuntivo senza avere l'atto propedeutico apposto. Quindi, è una vostra negligenza, non c'entra nessuno, cioè voi non controllate se gli atti siano utili, funzionali, indispensabili per l'esecuzione del C.C. L'Odg aggiuntivo lo ha fatto lei e prevede che il tempo minimo per presentare un atto è 24 ore prima, quindi avete fatto un Odg senza sapere se l'atto esisteva o meno, era utile o meno farlo venire in C.C. Lei è il mio garante, ma il garante di chi? Allora, io chiedo quando fate le riunioni di capigruppo, i miei capigruppo quando vengono perché mi risulta che non vengono, prima di convocare, di fare la riunione di capigruppo un giorno prima che si fa la convocazione per verificare se le carte sono apposte, così evitiamo queste brutte figure, di andare in Segreteria, perché ieri abbiamo dovuto fare lo show in Segreteria Generale perché qua ancora non si capisce gli uffici che abbiamo, dove dobbiamo andare, poi queste carte non si capiscono dove stanno, qua è un morire, come dobbiamo lavorare? Spiegatecelo, voi siete il garante in primis della minoranza, il Segretario è garante del C.C., il Segretario non ha verificato se c'erano le carte prima di fare un Odg aggiuntivo? Quindi, si presuppone che è stato tutto collezionato, tutto pronto, lo mando, poi andiamo a verificare in quanto qua convochiamo sempre per urgenza o straordinario e poi le carte non sono a posto, poi qualcuno mi deve spiegare la straordinarietà e l'urgenza di questi atti qual è.

Mi dispiace, non so cosa fare, più che proporre, proporrò in maniera personale, estesa per chi la vuole firmare, una lettera di andamento da protocollare e inviare al Prefetto, controfirmata dalla Presidenza a certificare il motivo, perché non è un'azione politica, ma di atteggiamento che va al di là della politica, e forse anche un poco di educazione istituzionale, perché in tempi non sospetti abbiamo fatto C.C. quando il Segretario era di fronte o a dieci metri del C.C., quindi qualcuno se lo andava a prendere e l'obbligava ad entrare in aula, quando oggi ci fate fare C.C. dove il Segretario è da un'altra parte proprio, tra l'altro deve venire con la macchina sua o qualcuno lo deve andare a prendere, ma scusate mica posso mettere i piantoni davanti alla porta del Segretario, lo prendo con le orecchie e me lo porto? Voglio capire. La ringrazio, protocollerò la nota in attesa, chiedo scusa ma non è un attacco personale, ma uno non ce la faccio più. Stamattina avete fatto i numeri, votatevi la variazione di bilancio tanto non è successo niente, non ci sono gli altri, perché io noto che fanno così, non è che si sentono mortificati in quanto si fa un Odg aggiuntivo e non ci sono gli atti pronti, vengono pure, corrono per fare il numero legale, sono contento, mi fa piacere, sono felice che uno viene eletto per arrivare a fare questo, a riuscire a non discutere cose che potevano essere fatte tranquillamente, perché l'urgenza

non c'è, sono atti che la Giunta ha deliberato il mese scorso, ma qual è l'urgenza? Non mettete altra carne a cuocere, questo lo sappiamo da ieri, nel fascicolo non c'è la lettera della Procura, quindi, si fa anche omissioni di comunicazioni importanti in quanto non si mette a conoscenza il consigliere di cosa va a votare e se non lo vota che cosa succede, e questo ne discutiamo dopo quando lo portate. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giacco. Chiede di intervenire il consigliere Boccellino Giovanni.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** Buongiorno a tutti. Sarò rapido e sintetico in quanto è una comunicazione. Intanto, parto dalla conclusione, noi non corriamo perchè dobbiamo...

**PRESIDENTE:** Intanto è entrato il consigliere Baia Aniello.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** Noi non corriamo alle chiamate dell'ultimo momento per l'Odg aggiuntivo, solo per alzare le mani. Quelli che sono qui sono perchè adempiono al loro dovere, quello di essere presenti quando vengono convocati. (Questa è una piccola apertura). Poi, sulle convocazioni non posso fare altro che condividere in buona parte quello che il consigliere Giacco ha evidenziato circa la modalità con la quale veniamo convocati, noi veniamo convocati in un certo giorno e ora, per Regolamento sappiamo che esiste questa mezz'ora, tutti dobbiamo essere qua e non aspettare altri tempi di attesa, però mi permetto di rispondere io anche perchè ho vissuto, per mia fortuna, in quanto il più eletto a partire dal 2008, quindi una continuità di partecipazione ai C.C., devo dire che però c'è una prassi negativa su questo aspetto che mi duole oggi sentire in quest'aula proprio dal consigliere Giacco e che lo evidenzi, mi associo a questa sua evidenza, perchè sono stato uno di quelli che a partire dal 2008, giugno 2008 tra le file dell'opposizione, ebbi a lamentarmi quasi subito di quella prassi da condannare, non condivisibile che si convocavano i C.C. in una certa ora, e metodicamente, sistematicamente per volontà dell'allora maggioranza, Presidente e maggioranza, si facevano i C.C. con ritardi che andavano anche oltre la mezz'ora, l'ora, questo forse perchè l'allora maggioranza doveva ricomporsi nelle stanze segrete, forse si doveva aspettare l'allora Sindaco impegnato in altre sedi per lavori istituzionali che svolgeva il doppio incarico, quindi il collega Giacco sta dicendo una cosa che condivido, ma era una prassi che lui ha sempre sostenuto quando si trovava dall'altra parte.

Allora, io mi associo solo sulla parte relativa a fare il modo che noi rispettiamo l'orario stabilito, e chi convoca deve essere presente, se vuole io al consigliere Giacco produrrò nota che ebbi a produrre al precedente Presidente del Consiglio, credo a marzo 2009, proprio in ordine alle modalità con le quali si convocavano i C.C. Per cui su questa comunicazione fatta dal Presidente e sulla questione di discutere della proposta di rinvio la faremo quando arriveremo ai prossimi capi, per cui chiedo di andare avanti per i primi tre capi così come era stato programmato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino. Chiede di intervenire il consigliere Pannone. E' entrato in aula il consigliere Biagio Castaldo.

**PANNONE ANTONIO:** Grazie Presidente per la facoltà accordatomi. Un saluto ai pochi concittadini che eroicamente sono presenti per ascoltarci a ridosso delle festività natalizie, magari consapevoli leggendo i manifesti per la città che bene o male sono all'Odg capi di una certa rilevanza, che vanno a toccare ad esempio l'impianto della programmazione economica-finanziaria con specifico riferimento alle opere pubbliche, la definizione del ruolo della stazione appaltante, da ultimo dal cilindro esce fuori il capo aggiuntivo rispetto alla quale voglio precisare alla Presidenza e al consigliere Giacco, che giustamente ha ricordato che non è capogruppo, che in conferenza di capigruppo non mi risulta che si sia parlato di questo capo, anche nell'ultima convocata, nella precedente la maggioranza era venuta a professare toni ecumenici ai fini dell'indicazione dei componenti della Commissione dei beni confiscati, tutti sappiamo come è andata, poi abbiamo tempo per confrontarci, la successiva conferenza dei capigruppo non ha certamente trattato, da quello che mi risulta, l'inserimento del capo che oggi risulta aggiuntivo. Del resto mi risulta, da indiscrezioni, io che non sono stato mai convocato per la conferenza dei capigruppo che si dovrebbe tenere lunedì prossimo, cioè lunedì 21, che nei giorni scorsi qualche capigruppo ha ricevuto una telefonata per una ipotetica conferenza per il 21 in cui si doveva discutere di questo capo aggiuntivo relativo alla localizzazione di un campo di accoglienza per i rom del nostro territorio, tema di grande rilevanza sociale, con delle implicazioni socio-economiche, socio-culturali e sul quale il Consiglio si è confrontato in passato anche rispetto ad altre ipotesi progettuali e sono convinto che vorrà confrontarsi. All'amico-capogruppo, Presidente Boccellino, desidero far notare che ancora una volta andiamo a cercare di legittimare i ritardi, le inadempienze aggrappandoci alle cose del passato. A parte il fatto credo che sistematicamente si sia consolidata questa prassi per la quale il

Segretario Generale svolgendo ruolo di assoluta funzionalità rispetto agli obiettivi di una maggioranza politica si presenta qui quando ha il via libera, caro Segretario può andare in aula, caro Segretario non puoi andare in aula, e questo lo posso capire, non capisco il riferimento al passato, non capisco il fatto che si parli di stanze segrete, le stanze segrete oggi sono le vere stanze segrete, quelle attuali dove i cittadini non possono entrare, quelle nelle quali si chiudono maggioranze che oggi dopo aver stigmatizzato e fatto finta di non comprendere perché si assumono certi atteggiamenti può ottenere il suo C.C. perché ci sono in aula il consigliere Di Mauro con il suo broncio, c'è il capogruppo Falco che arriva di corsa, è un dato politico che noi segnaliamo, penso che ai cittadini presenti interessi anche poco, perché c'è un altro dato quello della città che affonda. Io penso che questa città sul piano della tensione etica, del rigore etico, del rispetto delle regole istituzionali, quindi giuridiche, formali, sia giunta con questa maggioranza al capolinea, penso che questa maggioranza stamattina con questa figura plastica che dà alla città ovvero noi ci dovremmo incaricare di trasmetterlo alla città, perché i cittadini non sanno nulla, mai nella storia si è creato un profondo disinteresse per i lavori del C.C, questo vorrei ricordare al consigliere Boccellino, che dovrebbe interrogarsi visto che c'è un motore dell'iniziativa politica-istituzionale, che è il motore legittimato dall'esito delle consultazioni popolari, elettive, quindi io penso che questa maggioranza, penso che lo condividono anche i consiglieri dell'opposizioni che sono presenti in aula e che ringrazio anche rispetto al dato storico che caratterizza anche l'opposizione, perché c'è stata la serrata nei ranghi per la discussione della mozione di sfiducia, ma c'è un dato storico delle assenze della maggioranza e nei banchi delle minoranza, questo appartiene anche al discorso delle organizzazioni politiche e dei gruppi che sovrintendono ai rapporti e raccordi con le rappresentanze istituzionali e quindi con i gruppi consiliari presenti in C.C.

Ripeto, che questa maggioranza sia giunta in uno stato di forte deperimento per cui questa maggioranza, cari amici, è costretta a nutrirsi, non voglio usare termini volgari perché abbiamo rispetto dell'aula, per il decoro, per il corretto costume, per la buona educazione, io penso che questa maggioranza oggi sia nelle condizioni di potersi nutrire di quelle sostanze organiche stanno al fondo del barile. Questa è la maggioranza che ormai vive perché si nutre di sostanze organiche che stanno al fondo del barile e lo dicono i fatti, lo dicono le opinioni che molti di voi esprimono e che non è giusto e opportuno riportare in questa sede perché non hanno una valenza politica e lo dicono gli atteggiamenti che si continuano ad interpretare anche nel rispetto delle regole. Quindi, ci tengo a precisare che questa questione in ordine aggiuntivo risulta campata in aria, mi rendo conto che il

Presidente cerca di gestire al meglio la sua funzione, il suo ufficio, ma mi rendo conto che lui possa essere sollecitato dagli organi di indirizzo politico e dagli organi esecutivi rispetto all'inserimento di qualche capo all'Odg, ma quello che ci tengo a precisare, non so se il Presidente Castaldo vorrà soffermarsi nella sua veste di capogruppo di questo capo, a me non è stato comunicato, io ho appreso dell'esistenza di questo capo, perchè un consigliere comunale di opposizione mi chiamava e mi diceva che gli era stato notificato a casa, il capo inserito all'ordine del giorno della seduta di C.C. odierna. Quindi in questo quadro di mortificazione, per usare un termine che non amo, di offesa, di vilipendio del decoro e della dignità delle opposizioni, noi non possiamo che invitare il Presidente innanzitutto, a sancire l'improcedibilità rispetto ai capi che ha richiamato, perchè evidenziato nella nota che abbiamo presentato alla Presidenza del Consiglio e controfirmata in ordine all'attestazione dell'orario della nostra visita alla Segreteria del Consiglio alle ore 13.35, a me risulta che anche nelle ore successive ci sono stati gli stessi problemi, c'è stato comunicato che la Segreteria del Consiglio non conosceva il tenore, lo spessore di questi atti, di queste proposte dei delibere consiliari relative a capi così importanti, addirittura ci dicevano che qualche capo era sospeso nelle infinite navette, negli uffici comunali in attesa di qualche firma di dirigenti, questa è una riflessione che sottopongo all'attenzione dell'assessore competente, visto che è stato invitato anche nella VI Commissione, dove mi hanno detto, è stata ribadita un'impostazione politica, ma anche su questo non ci soffermiamo, perchè sarà tema di altre discussioni rispetto alla paventata ipotesi di una ridefinizione della macrostruttura. Su questo per ora recepiamo tutte le denunce che ci vengono dalle forze interne del Comune a cominciare dalle rappresentanze sindacali e stiamo valutando un'iniziativa da assumere quando ci troveremo di fronte ad atti formali di assunzione di responsabilità e di indirizzo da parte degli organi competenti, a cominciare dalla Giunta Municipale. Quindi, in questo contesto, noi stiamo qui a ribadire che è necessario prima ancora della sensibilità istituzionale che tante volte ci viene chiesta dai rappresentati della maggioranza ma che poi non viene praticata e predicata nei fatti, all'interno di questa assemblea, il rispetto delle regole formali, dagli adempimenti previsti dallo Statuto Comunale, oltre che dal TUEL e dal Regolamento delle attività consiliari, noi ieri siamo stati costretti ad assumere questa posizione, perchè siamo rispettosi di quel regolamento di quel comma del Regolamento delle attività consiliari che prevede che gli atti anche nel caso di sessioni e di sedute straordinarie, siano disponibili almeno 24 ore prima della seduta di Consiglio, che era alle 12.00 e non alle 13.00, perchè i consiglieri comunali interessati, mi auguro che lo siano tutti e non solo quelli di opposizione, possano

adeguatamente vagliare, analizzare, le proposte di deliberazioni e tutti gli atti allegati, questo non è successo, per l'ennesima volta, lo stigmatizziamo, lo sottoponiamo all'attenzione del Presidente di cui conosciamo la sensibilità, rispetto anche al rispetto delle procedure, come pure siamo disponibili a riconoscere la sua funzionalità agli obiettivi della maggioranza, al suo essere sensibile a sollecitazioni che possono venire dalle stanze della gestione amministrativa o ancora, dell'esecutivo politico, quindi da questo punto di vista, rispettando il suo ruolo, non sempre comprendendolo e naturalmente valutando anche le implicazioni che hanno nell'aula, perchè andiamo anche sul terreno politico, ho citato la presenza del gruppo di alleanza Popolare, non vorrei che domani qualche gruppo, qualche consigliere assente sia portato a fare un altro comunicato per dire: *“sappiate che io c'ero quando si è votata questa cosa ma non sono potuto venire perchè avevo qualche impegno familiare”*. Queste sono dinamiche che interessano l'opposizione fino ad un certo punto, perchè il dato chiaro è quello della lacerazione di un tessuto che sta inevitabilmente depauperando il patrimonio politico, culturale, sociale, economico, della nostra città che sta vivendo una stagione oltremodo difficile, alla quale città noi vogliamo sperare di contribuire a ridare una speranza concreta. Grazie.

**PRESIDENTE:** E' entrato in aula il consigliere Caiazzo, il consigliere Pecchia, il consigliere Castaldo Davide e il consigliere Botta.

Consigliere Pannone, poiché sono stato tirato in ballo, io ho necessità di fare alcune precisazioni, in ogni caso lei lo sa, io non amo guardare al passato, ma come già è stato ribadito dal consigliere Boccellino, spesso in Consiglio comunale la mattina stessa arrivavano gli atti, nonostante ci fossero dichiarazioni da parte delle opposizioni, così come avviene adesso, ma questo fa parte del gioco dei ruoli, io lo comprendo e lo capisco, noi comunque venivamo in C.C. e pur se si doveva votare, nell'interesse della città, ovviamente nel rispetto dei ruoli lo facevamo. Io con la comunicazione che ho dato stamattina, perchè ho voluto leggere la vostra istanza? Per dare la dimostrazione che questa Amministrazione e tutti noi siamo qui per ripristinare le regole della democrazia e della politica e già le avevo anticipato che quei capi, nonostante tutto le delibere sono nelle dovute camice, saranno comunque rinviate ad un prossimo Consiglio comunale.

Chiede la parola al consigliere Castaldo Biagio, prego.

**CASTALDO BIAGIO:** Buongiorno a tutti, saluto il Sindaco il Presidente, i consiglieri e il pubblico presente. Poiché lei ha richiamato l'Ufficio di Presidenza della passata

amministrazione, di cui io ero il Presidente.... Quindi non si è riferito a quando io ero Presidente? Va bene!

Era giusto per precisare che quanto lei ha affermato non era assolutamente vero. L'importante è che chiarisca, perchè quando ho svolto il ruolo di Presidente del Consiglio non è mai capitato che una delibera portata di mattina, fosse discussa in Consiglio comunale e lei lo sa benissimo Presidente, perchè lei era uno di quei consiglieri che contestava... Potevo anche commettere qualche errore, ma non ero mai arrivato a questo, come dice Pannone, siamo al di sotto della melma e del del fondo, come dicono ad Afragola, siamo al di sotto della "feccia".

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, deve usare dei termini più consoni al suo ruolo. Trattiamo quindi il primo capo all'ODG.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed approvazione verbali seduta precedente”.**

“Il Consiglio Comunale visto l'art.33 del Regolamento del Consiglio comunale e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15.12.2008, approva i verbali delle sedute precedenti, tenutesi i giorni 11, 18 e 30 novembre 2015, identificati dal numero 45 al numero 61”.

Passiamo al secondo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) D.Lvo n.267/00. Decreto di liquidazione C.T.U. Dott.ssa Barbara Scala, giudizio recante n.RG. 4419/09”**

Relaziona il Presidente della II Commissione, dott. Boccellino, che chiede la parola, prego consigliere.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** Trattasi di un decreto di liquidazione fatto dal Giudice del lavoro, relativo ad un giudizio che vede come controparte il comune di Afragola e si tratta di liquidare a favore del C.T.U. nominato, questo compenso stabilito dal giudice. C'è da precisare che in Commissione abbiamo verificato, dopo averlo liquidato, la quota parte del Comune è relativa alla metà, per cui dovrà seguire un'azione di rivalsa presso la parte attrice, così come ha disposto il giudice. La Commissione ci tiene ad evidenziare in maniera pubblica che i nostri uffici che si devono preoccupare, dopo aver liquidato, a procedere a questa azione, inoltre negli atti è stato previsto di liquidare la somma di euro 585,00, abbiamo rilevato una difformità, perchè la somma deve essere liquidata a lordo ed è pari ad euro 685,00.

Quindi il debito va approvato nell'importo di 685,00 euro, per la precisione 684,90 ed io ho arrotondato a 685,00. Ma è giusto fare così quindi, 684,90 euro a loro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Chiede la parola il consigliere Biagio Castaldo, prego.

**CASTALDO BIAGIO:** Solo per ricordarle e per ribadire che rispetto a qualche debito fuori bilancio votato qualche Consiglio comunale fa, io chiesi se era possibile portarli come ordine del giorno in ordine di protocollo, però a quanto vedo si continuano a portare debiti fuori bilancio a proprio uso e consumo, nel senso che ci sono, lo so benissimo, anche perchè ho messo a conoscenza

sia lei che il Presidente della Commissione, che ci sono sentenze passate in giudicato addirittura di due o tre anni fa ferme in ufficio. Io ho chieste di mandarle in ordine cronologico ma vedo che ogni tanto, anzi spesso, si portano dei debiti fuori bilancio per favorire qualche amico. Io non voglio entrare in merito ma mi chiedo perchè non si va in ordine cronologico rispetto a delle sentenze che sono passate ingiudicate? Vi chiedo, sia a lei che al Presidente della Commissione di verificare quanto sto dicendo, perchè per quanto mi riguarda ci sono delle sentenze ferme e non si riesce a preparare l'atto per portarlo in Consiglio comunale, sarà per problemi di ufficio, ma quanto mi risulta abbiamo

un Assessore che è sempre presente, lo vedo anche adesso , di verificare quanto sto dicendo, in modo che riusciamo a rispettare il protocollo degli atti, grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Boccellino.

**BOCCELLINO GIOVANNI:** Brevissimo, ancora una volta noi ci troviamo di fronte, lo abbiamo già detto e verificato più volte con il collega Castaldo, che l'ufficio di avvocatura ha delle criticità nello svolgere il proprio lavoro, questo comporta dei ritardi, condividere la criticità e farne un campanello di allarme è un'ottima cosa, ma aggiungere quando si fanno queste cose, delle illazioni circa eventuali favoritismi che questa componente consiliare o la macchina amministrativa stia mettendo in campo è una cosa da rigettare. Se il consigliere Castaldo ritiene che ci sono i fondamenti per cui vengono fatte queste azioni truffaldine, le andasse a denunciare agli organi competenti! La prego, la invito a non ripetere più in questa sede, in queste sedute, tali illazioni che, finchè lei non le denuncia pubblicamente agli organi competenti, sembra che vuole buttare fango su tutti, non è suo costume e non le fa onore questa cosa. E' purtroppo evidente che esiste una criticità che questa maggioranza, d'accordo con l'aiuto e il sostegno di alcuni consiglieri che l'Ufficio avvocatura venga rinforzato e questo è un impegno che la maggioranza e l'esecutivo si è fatto carico e provvederà a ripianare e risolvere questa questione nella macro struttura che andrà oggi a formulare. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino. Poiché il consigliere Boccellino rilevava che dalla proposta di delibera è stato indicato un importo al netto e non a lordo, io direi di procedere prima all'emendamento in cui nel corpo dell'atto ogni qual volta è riportata la somma di euro 584,40 deve essere intesa la somma di euro 684,40.

Chi è favorevole alla proposta di emendamento proposto dal consigliere Boccellino?

La parola al consigliere Giacco, prego.

**GIACCO CAMILLO:** Presidente, in ordine all'emendamento, lo possiamo anche fare, perchè la cifra è irrisoria, altrimenti avremmo bisogno di un parere tecnico che stabilisca che quella differenza sia... L'opposizione l'emendamento lo vota, perchè in Commissione l'abbiamo lavorato e quindi c'è, però teniamo presente che essendo una cifra piccola, il parere tecnico sulla variazione contabile, essendo irrisorio si dà per assolto, altrimenti non potremmo fare un emendamento del genere. Quindi non lo facciamo come emendamento

alla cifra, ma come errore di trascrizione tra quello che sta in sentenza, così non è un problema di aumento di cifre ma un semplice errore materiale. Se è inteso così l'emendamento, noi lo possiamo anche sostenere, grazie.

**PRESIDENTE:** E' chiaro, resta inteso che l'emendamento va nel senso di quanto sostenuto dal consigliere Giacco, nel senso che praticamente si tratta di un errore materiale, che nella trascrizione della delibera è stato riportato, anche perchè essendo un debito irrisorio, forse, il parere contrario non è necessario. Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano.

**Approvato all'unanimità l'emendamento.**

Se non ci sono richieste di intervento passo alla lettura della delibera: “Visto l'art.194 del T.U. 18/08/200 n.267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Il Dirigente propone al Consiglio Comunale di Deliberare:

1. riconoscere, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € 684,40, così come emendato e di cui in premessa, in seguito ad emissione di Decreto di Liquidazione emesso dall'Ill.mo Presidente della Corte di Appello di Napoli sezione Lavoro e Previdenza, nel giudizio recante n. RG. 4419/2009 sopra richiamato;
2. di demandare al Dirigente del Settore l'impegno delle somme nei capitoli i bilancio di cui si è accertata preventiva copertura e precisamente codice 1010308 cap.62/5 del Bilancio di Previsione 2015;
3. di demandare, altresì, al Responsabile dell'Avvocatura l'adozione degli atti consequenziali al fine di esperire l'azione di rivalsa, nei confronti del Sig. Paribello Gennaro;
4. di trasmettere la deliberazione di riconoscimento sia al Collegio dei Revisori dei Conti che alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289;

Poniamo in votazione la delibera. C'è una richiesta di appello nominale da parte del consigliere Falco, Caiazzo e Petrellese. (E' entrato in aula il consigliere Fusco).

**Sindaco Tuccillo Domenico (si), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (si), Manna Camillo (si), Di Lena Gennaro (si), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (si), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (si), Di Mauro Carmine (si), Castaldo**

**Gennaro Davide (si), Botta Raffaele (si), Boemio Antonio (si), Pecchia Mauro (si), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (si), Pannone Antonio (astenuto), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (astenuto), Giacco Camillo (astenuto), Caiazzo Antonio (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (astenuto), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).**

**Favorevoli 12, astenuti 5, assenti 8. La delibera è approvata.**

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? **Stessa votazione di prima.**

Passiamo al terzo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N. 3: “ Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e), del D.lgs. 267/00. Contratto di collaborazione con Formez P.A. – Cofinanziamento ad opera della città di Afragola”.**

Relazione il Presidente della Commissione. Prego consigliere Boccellino.

**BOCCellino GIOVANNI:** Trattasi di un riconoscimento debito fuori bilancio a favore dell'Associazione Formez P.A. per una prestazione effettuata nell'anno 2010, per la quale questo Ente non è stato pagato dal Comune di Afragola, si tratta di un debito fuori bilancio di cui all'art 194 lettera e), quindi quelli dovuti per servizi e beni forniti all'Ente. Nella Commissione abbiamo verificato che i presupposti ci sono, da come emerge dagli atti, quello che però ci sentiamo di stigmatizzare in maniera unitaria come Commissione è quello che questo debito fuori bilancio si poteva evitare se si fossero eseguite le normali diciture, visto che l'atto di convenzione fatto dal Comune di Afragola e l'Ente di formazione aveva una data certa che addirittura risale verso la fine del 2009, per cui questo accordo che presupponeva poi un impegno di spesa poteva benissimo essere incluso nel bilancio nel 2010, cosa che non è stata fatta, perché successivamente non si è proceduto a liquidare la fattura che l'Ente Formez aveva proceduto a inviare al Comune di Afragola, per cui si evidenzia un approccio molto approssimativo sia alla dinamica delle procedure di impegno di spesa previsto dal testo unico da parte degli uffici finanziari da parte dei dirigenti per materia ma anche un approccio molto approssimativo sulla dinamica dei controlli che questo ente mette in campo circa, o ha messo in campo negli anni 2009, 2010, circa queste modalità di pagamento per cui si deve tener conto anche di un'altra piccola considerazione che l'Ente Formez nella sua richiesta di spesa di complessiva propone anche una transazione al Comune per ottenere una liquidazione immediata. Su questo anche “la Commissione ha espresso un parere positivo per diminuire la spesa, però la Commissione si raccomanda ulteriormente e ancora affinché queste deficienze, queste disattenzioni vengono in qualche modo una volta per tutte sanzionate non solo oggi più sentiamo di dire che vengono richiamati i dirigenti o i funzionari addetti a queste procedure a seguire pedissequamente nel rispetto delle norme, ma oggi ancora una volta abbiamo messo in evidenza dei debiti fuori bilancio solamente perché non si è tenuta la buona norma, la corretta norma contabile che si doveva avere. Per cui chiediamo all'assessore all'esecutivo di cercare di mettere in campo tutte le azioni di sanzionare che ci ha fatto arrivare a questo ulteriore debito. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Boccellino. La parola al consigliere Giacco.

**GIACCO CAMILLO:** Salve Presidente, in aggiunta a quello che ha detto il Presidente Boccellino, Assessore parlo con lei in maniera tale, noi questo argomento l'abbiamo fatto la volta scorsa quando abbiamo votato l'assestamento dove avete previsto 200 mila euro per l'avvocatura per quanto riguarda i debiti per sentenza e in quello stesso atto abbiamo votato prima quello che è lo slittamento al 2016 di quella che è la nuova forma di bilancio, un bilancio serio e certificato di spesa e entrate e spese con le uscite. Anche qua c'è un buco su questo nuovo assestamento di bilancio non prevede come comportarsi in questo caso, cioè non abbiamo un quadro quindi cercare di lavorare questo anno affinché abbiamo un meno quadro di quello che è certo il pregresso di tutto quello che è indispensabile per poter essere avvantaggiati, perché non possiamo mettere un milione così per caso come debitoria certa se non abbiamo nemmeno un quarto di sentenze in corso, il sottoscritto da mesi sta chiedendo, perché non riusciamo neanche a capire quanti sono i giudici in corso, le sentenze, questo non ci consente di fare un buon lavoro, dopo di che andare a provare fra 3- 4 anni quel tipo di debito fuori bilancio diventa un poco più pericoloso di questo debito fuori bilancio, perché in quel tipo io mi devo assumere la responsabilità di pagare, perché non è previsto l'entrata, non è previsto l'uscita perché poi mi devo andare a giustificare e dire ho previsto ed ho aggiunto, non so se rendo l'idea, quindi cerchiamo di farlo con questa macro-struttura, con quella vecchia non lo so facendo lavorare, di organizzare l'ufficio affinché ci sia almeno la comunicazione delle sentenze notificate e di quanto dovrebbero essere pagate e di tutti i giudizi in scadenza e per capire nell'arco di un anno quello che potrebbe essere una massa debitoria e poi per approvare anche quello che è il principio che dice sempre l'avv. Di Mauro di una eventuale transazione in quella fase unica di attivazione come principio legislativo, ma altrimenti ci troviamo sempre sguarniti, diciamo sempre le stesse cose, ma dall'anno prossimo non sono più giustificate, perché non possiamo aumentare così. Dall'anno prossimo andiamo tutti in difficoltà, siccome tutti siamo consapevoli che in continuità amministrativa tutti coloro che ci seguiranno dopo di noi non possono essere messi in difficoltà, uno studio corretto di quello che è la situazione debitoria del comune di Afragola a fronte di sentenze o a fronte di debitori credo che vada fatto in tempi utili. Grazie.

**PRESIDENTE:** Chiede la parola il consigliere Di Mauro. Prego consigliere.

**DI MAURO CARMINE:** Buonasera a tutti, io volevo approfittare della citazione che ha fatto il consigliere Giacco, per ricordare all'assessore Manzo che sta in aula, che oltre la macro-struttura, dobbiamo occuparci della micro-struttura, purtroppo queste cose che diceva il consigliere Giacco io le ho ripetute più volte, anche nelle riunioni di maggioranze e negli incontri avuti con l'assessore e il Sindaco, noi stiamo pagando gli esiti di alcuni dipendenti, perché l'ufficio legale come ho già detto altre volte è oberato di lavoro, anche se si sta un poco... anche perché l'accesso alla giustizia sta un poco scoraggiando per gli alti costi gli utenti. Ma l'ufficio legale secondo me, va visto come un ufficio centrale della gestione del bilancio comunale, noi abbiamo due avvocati e solo un istruttore direttivo che dovrebbe sbrigare numerose pratiche, perché il vero contenzioso lo fanno gli avvocati, ma i debiti fuori bilancio il pagamento delle parcelle sono una parte rilevante di questo lavoro e che purtroppo solo un dipendente comunale, attualmente la dottoressa Stendardo per 3 volte a settimane sbriga queste pratiche che sono importanti, dico 3 volte a settimane e non 5, abbiamo messo la dottoressa Salzano che dopo poco tempo ha lasciato l'incarico. Per cui l'invito che faccio all'assessore Manzo quando andremo ad occuparci di questi problemi di tener conto dell'ufficio legale che è tartassato e spesso volte oggetto di attenzioni troppo particolari da parte di qualche dirigente, il quale più di una volta sembra di voler trovare il pelo nell'uovo in quell'ufficio, quello è un ufficio che lavora tanto, tantissimo e che va supportato da noi amministratori aumentando la platea, mettendo altri impiegati comunali che lavorano non che stanno la solo a scaldare la sedia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Se non ci sono altri interventi, leggo la proposta di delibera.

Il Dirigente propone al C.C. di deliberare:

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), la legittimità del debito fuori bilancio pari a euro 16 mila di cui in premessa in seguito d' accettazione del Formez S.p.A.
- 2) di demandare al Dirigente del Settore Urbanizzazione Personale e Contratti l' impegno di una somma nel capitolo di bilancio di cui si è accertata preventiva copertura e precisamente capitolo 62/5 codice 1010308 del bilancio di previsione 2015.
- 3) di trasmettere la deliberazione di riconoscimento sia al collegio dei Revisori dei Conti che alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quando disposto all'art. 33 comma 5 della legge 27/12/2002.

Mettiamo in votazione la proposta di delibera. C'è una proposta per appello nominale da parte del consigliere Falco, Petrellese, e Castaldo Biagio.

**Sindaco (sì), Concas Vincenzo (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (a), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (sì), Pecchia Mauro (sì), Tuberoso Giovanni (a), Falco Raffaele (sì), Pannone Antonio (astenuto), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (astenuto), Giacco Camillo (astenuto), Caiazzo Antonio (astenuto), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (astenuto), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).**

**Favorevoli 12, astenuti 5, assenti 8. La proposta di delibera è approvata.**

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? **Stessa votazione di prima.**

Per quanto riguarda i capi all'Odg, 4-5 e quello aggiuntivo n. 6, già come detto prima e in seguito, anche ad una istanza presentata da alcuni consiglieri prima, questi capi saranno rinviati e fatti al prossimo C.C. che sarà fatto martedì prossimo.

Segretario se lei mi conforta con un suo parere, di inviare la convocazione solo agli assenti.

**GIACCO CAMILLO:** Io voglio ricordare a tutti quanti che l'Amministrazione precedente ha instaurato un nuovo sistema, quindi eliminando la seconda convocazione che è il quorum qualificante anche con un terzo. Quindi, il C.C. è finito, oggi per fare questo rinvio deve dare la convocazione a tutti, in maniera ex nova, rispettando anche i tempi, perché non c'è un prosieguo, noi oggi tanto ci siamo convocati, perché il quorum anche non qualificante siamo riusciti a fare il C.C., quindi il fatto art. 18 è stato messo... Quindi, domani mattina e la nuova convocazione di un nuovo C.C. non c'è un prosieguo amministrativo e siccome stiamo parlando di sabato e domenica si devono tenere anche gli uffici aperti per la consultazione degli atti, così evitiamo che poi il Segretario viene messo in difficoltà, è costretto a dire in qualche modo si può fare, non si può fare, siccome qualcuno è assente, non è che poi durante il corso del C.C. si sono riuniti tutti i consiglieri che oggi hanno preso una presa d'atto di visione delle carte, tanto avete trovata la soluzione ce li date al piantone del Comune come se per voi l'obbligatorietà è soltanto legata al fatto di vederle, non è che ci dovrebbe stare qualcuno per spiegare, no per voi basta un atto di consultazione, come è vostra consuetudine fare, le lasciate al piantone e giustamente il suo ruolo e anche fare le fotocopie e tutto è a posto.

Voi oggi, sospendete il Consiglio, fate una riunione di capigruppo, che si può fare, vi sospendete il Consiglio per 5 minuti, vi sentite con i capigruppo, vi autoconvocate, vi stabilite una data, non c'è altra alternativa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Chiede di intervenire il consigliere Castaldo.

**CASTALDO BIAGIO:** Prego Sindaco, vi lascio la parola, lei è sempre il Sindaco.

Volevo solo mettere a conoscenza il Presidente, ma penso che lo sa benissimo, che dalla sua Segreteria già è stata convocata per lunedì una Conferenza dei Capigruppo per un calendario dei lavori, quindi magari lunedì insieme agli altri capigruppo decidiamo insieme a lei quand'è che sarà rinviato questo C.C., non è che lei stamattina lo convoca automaticamente per martedì, chiaramente il C.C. viene convocato su presenza dei capigruppo e su indicazione anche dei capigruppo, non è che può decidere lei la giornata e il tutto, è pur vero che è Presidente, però anche noi dobbiamo svolgere il nostro ruolo. Grazie

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Castaldo, chiede la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Chiedo scusa, buongiorno a tutti innanzitutto, per venire all'argomento che riguarda l'aspetto delle regole e delle procedure, perché il Presidente ci ha fatto una comunicazione, poi l'aula è sovrana e decide, a maggior ragione se si vuole raccogliere l'indicazione che richiamava il consigliere Castaldo, c'è l'aula, il Consiglio che è sovrana, a maggior ragione rispetta ancora la Conferenza dei Capigruppo e piglia le sue determinazioni. Dico questo perché, il Presidente ha dato per scontato che noi non procediamo, se capisco bene con l'Odg, giusto? Ecco, ora questa è una valutazione rispetto alla quale io vorrei che fosse un attimo chiaro e chiarito, se è possibile, meglio il senso anche di questo rinvio dei capi all'Odg, perché per come la vedo io e per le notizie di cui dispongo, capisco che in parte c'è stato un problema tecnico, probabilmente, se capisco bene, nella giornata di ieri degli uffici, nel reperire una delibera, che dal punto di vista nominalistico portava un riferimento sbagliato, quindi questo ha creato un momento di disfunzione e di difficoltà, quindi rispetto a questo, mi riferisco a quello del Piano, che poi coincideva con il Piano Triennale, rispetto a questo fatto fa pieno il buon senso e, quindi, laddove si ravvisa la necessità insieme per un fatto proprio di condivisione del buon andamento dei lavori e delle nostre discussioni e decisioni, anche da parte mia c'è stata la

piena condivisione di rinviare ad un momento successivo la trattazione di questi capi, ma per quel che riguarda la nota dei consiglieri, io ho l'impressione, poi ci sono delle prassi che si consolidano nelle Amministrazioni, Consigli Comunali, però vorrei un attimo toccare questo punto della discussione per cercare di chiarirlo bene, perlomeno la mia lettura è in direzione decisamente diversa da alcune cose che ho ascoltato, perché quando si parla di un atto e di una deliberazione che è una proposta di Giunta e non è un atto partorito dal Consiglio e si parla di avere la disponibilità, giustamente, ovviamente della proposta e del contenuto della proposta che si va a discutere, ma quando l'atto è stato licenziato dalla Giunta ed è stato messo all'Odg, per quel che mi riguarda è pienamente nella disponibilità del Consiglio e dei consiglieri, non è che c'è bisogno della bozza che poi viene, che riguarda aggiuntiva rispetto che poi va a deliberare il Consiglio. Quindi, in questo chiedo pure il conforto poi del Segretario per capire bene che cosa si va a determinare e, soprattutto, quali sono le motivazioni per le quali poi si assume una decisione. Io non ho nessuna difficoltà a che noi oggi seguiamo le indicazioni che ci ha offerto il Presidente del Consiglio, di seguire questa prassi, quindi rinviare ad un momento successivo la discussione di questi capi. Poiché, tra l'altro, si tratta nel caso, per esempio, della Stazione Unica Appaltante, di una questione molto delicata dal punto di vista amministrativo alla quale, penso, teniamo tutti, anche l'opposizione penso tenga, per cui entro il 31 del mese noi dobbiamo definire questo aspetto del problema, perché se no saremmo nell'impossibilità a procedere a fare qualsiasi gara.

Allora, se rispetto a questo si ravvisa, perché lo si ravvisa insieme anche la opportunità di questo rinvio si faccia il rinvio, io penso che si possa pure definire quand'è che si può poi andare a trattare il tema e le delibere che sono all'attenzione del C.C., se no se diventa un'altra cosa diventa la ricerca del cavillo e poi non si capisce qual è la motivazione per la quale noi conveniamo insieme che si fa appunto questo rinvio, perché si vuole dare modo di affrontare la discussione in modo adeguato, ma dal punto di vista formale io ritengo che non ci sia che gli atti siano in ordine nel momento in cui sono stati approvati dalla Giunta e trasmessi, c'è tutto il tempo per consultarli e sono stati messi all'Odg, non vedo di che cosa altro ci sia bisogno, perché i consiglieri e il Consiglio si possono fare le loro adeguate valutazioni di quello che si va a deliberare.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il Sindaco, io credo che la questione possa trovare una risoluzione, consigliere Giacco, se leggiamo l'art. 3 circa i termini e le modalità di convocazione, perché in caso di convocazione straordinaria, dice il comma 2: "Sentiti i

capigruppo consiliari, la convocazione può essere consegnata 24 ore prima, entro tale termine l'Odg può essere comunque integrato con l'elenco degli ulteriori argomenti da trattare, secondo le modalità previste dal seguente articolo per la consegna della convocazione. In tale ed ultimo caso, quando lo richiede la maggioranza dei consiglieri assegnati la discussione, le proposte di deliberazione sugli argomenti all'Odg possono essere rinviate al giorno successivo”.

Dello stesso tenore è il comma 3: “In caso di convocazione di urgenza, la convocazione può essere consegnata 24 ore prima, ed entro tale termine l'Odg può comunque essere integrato con l'elenco degli ulteriori argomenti da trattare, secondo le modalità previste dal presente articolo per la consegna della convocazione.

In tale ed ultimo caso quando lo richiede la maggioranza dei consiglieri assegnati la discussione, le proposte di deliberazione degli argomenti posti all'Odg possono essere inviati al giorno successivo”.

Praticamente se c'è la volontà..., quindi proprio perchè il giorno successivo era lunedì ed io per evitare dei disagi, lei lo sa benissimo che ci sono dei disagi, perché altrimenti dovrò disporre che gli atti del Consiglio siano tenuti presso l'Ufficio della Polizia Municipale, per evitare questo tipo di disagio avevo proposto la giornata di martedì, sarebbe anche l'occasione per farci anche gli auguri. Mi diceva poi il Segretario, che per la questione di lunedì avremo anche un altro tipo di problema che avremo la difficoltà di dover avvertire gli assenti, ovviamente chi oggi non è presente ha la necessità di vedersi recapitato la convocazione.

Chiede la parola il consigliere Castaldo Biagio.

**CASTALDO BIAGIO:** Presidente, giusto per collaborare con lei, se vengono rinviati questi capi e lunedì le' ha già indetto una Conferenza dei capigruppo, a distanza di 24 ore lei convoca il Consiglio...

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, io ho convocato una riunione dei capigruppo non per questi argomenti all'Odg, ma solo ed esclusivamente per l'Odg aggiuntivo, il problema è che poiché la riunione dei capigruppo è convocata alle ore 12,00, poi non ci sono le 24 ore per il giorno successivo...

**CASTALDO BIAGIO:** Presidente, ma lei il Consiglio lo convoca martedì dopo le ore 12,00, qual è il problema?

**PRESIDENTE:** Altrimenti, se siete d'accordo, possiamo alla fine del C.C., fare una riunione dei capigruppo, in questo caso io potrei convocare il Consiglio, se mi date questa disponibilità possiamo fare in questo modo.

**CASTALDOBIAGIO:** Presidente, io non vedo la difficoltà, se lei a mezzogiorno ha convocato la Conferenza dei capigruppo, convocherà di martedì pomeriggio e risolve il problema, qual è la difficoltà, scusate? Poi se martedì qualcuno deve andare a fare i cesti..... è un altro fatto, scusate, qual è il problema? Se il Segretario non c'è si sostituisce, ci sta la dott.ssa Pedalino.

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, poiché secondo me c'è solo un aspetto, veramente si tratta di un aspetto puramente formale...

Consigliere Castaldo, io vorrei andare anche nella sua stessa direzione, allora a questo punto vuol dire che faremo una riunione, se lei mi dà la disponibilità come capogruppo, possiamo fare una riunione alla fine del C.C., quindi facendo la Conferenza dei Capigruppo possiamo comunque convocare il Consiglio martedì, non avremo problemi con i dipendenti, perché dobbiamo capire che stiamo in un periodo particolare, perché si avvicinano le vacanze natalizie, quindi avremo la possibilità di salvare come si suol dire....

**CASTALDO BIAGIO:** Ma qual è questa difficoltà? Manca qualche capogruppo, io non vedo al difficoltà, invece di martedì a mezzogiorno lo convochi all'una, qual è il problema? Sono passate le 24 ore!

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Giovanni Boccellino.

**BOCCCELLINO GIOVANNI:** Solo per mettere un po' d'ordine. Noi abbiamo queste convocazioni fatte oggi ci sono i capi all'Odg, lei sta facendo una proposta e dovrebbe ancora dirci il motivo di rinviare capi per i quali era già stato convocato il C.C., rinviare significa anche domani mattina, anche domenica mattina, lunedì mattina. In questo momento c'è un C.C. che è legittimato anche nella sua totalità a votare, fate una proposta in quanto legittimato sia il Sindaco, sia il Presidente del C.C., credo che il rinvio possa essere deciso già adesso e anche di fatto di cortesia istituzionale cosicché stiamo condividendo di leggere degli atti che .... Si può rinviare tranquillamente a martedì, non è

che dobbiamo fare una riunione di capigruppo per stabilire nuove cose, sono cose che già sono state, io sostengo e invito lei ad andare avanti, fissare anche la data che sia ragionevole, mi rendo conto delle festività, se ci sono ulteriori capi, diversi ... previsti nell'Odg, quindi la Conferenza.... Si occuperà di questi nuovi elementi saranno portati a conoscenza e la Conferenza dei capigruppo per lunedì, per quanto riguarda questi capi all'Odg non c'è bisogno fare ulteriori riunioni..... approvare la data che in questo momento lei vorrà suggerire. Grazie

**CASTALDO BIAGIO:** Presidente, le ricordo che la Conferenza dei capigruppo già è convocata non ha bisogno di convocarla. Poi il C.C., consigliere Boccellino, non è che puoi indire un Consiglio, la Conferenza dei capigruppo stabilisce quando convocare il Consiglio, non il C.C.!

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, io ho fatto una premessa, ho detto che poiché le camicie sono state sistemate, nel senso che le delibere proposte al Consiglio stamattina ci sono, allora avete la possibilità di poter visionare gli atti, questo è il motivo per cui io ritenevo di dover rinviare il C.C., lei sa benissimo che quando c'è un rinvio del capo all'Odg si può andare in prosieguo, il prosieguo sarebbe lunedì. Allora, il problema è dobbiamo andare a lunedì per il C.C? Poiché c'è un problema di natura logistica che riguarda la questione che gli uffici comunali sono chiusi, quindi praticamente dovremmo far tenere ai Vigili Urbani le copie degli atti, poi abbiamo anche il problema che bisogna avvisare gli assenti e, quindi, dobbiamo provvedere alla loro notifica, io ho proposto la giornata di martedì, era un aspetto semplicemente formale, poi capisco che lei mi sottolinea che ci sta la riunione dei capigruppo, il problema è che non avrò le 24 ore per convocare il C.C.

**CASTALDO BIAGIO:** Presidente, lei convochi per martedì all'una, noi già iniziamo un'ora più tardi....

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, lei sa benissimo che ci sta sempre la mezzora di tolleranza, noi non inizieremo la Commissione a mezzogiorno, la inizieremo più tardi, poi abbiamo il problema dei messi, che praticamente non riescono a notificare nei tempi...

**CASTALDO BIAGIO:** Presidente, allora le do un ulteriore consiglio, la Conferenza dei capigruppo la sposta verso le ore 11,00 e risolve il problema, a me hanno detto a mezzogiorno, l'anticipi di un'ora e per mezzogiorno convoca il Consiglio.

**PRESIDENTE:** Consigliere Castaldo, abbiamo il problema, il problema è che dovrei avvisare i capigruppo...

**CASTALDO BIAGIO:** In quest'aula ci sono 4 capigruppo, mancano due o tre, non so quanti ne mancano, basta fare delle telefonate, li fai chiamare quegli altri 2 o 3 capigruppo.

**PRESIDENTE:** Allora, rimaniamo in questi termini, abbiamo trovato la soluzione, consigliere Castaldo, che la riunione di lunedì non sarà più per le ore 12,00 ma per le 10,00, i capigruppo presenti sono Boccellino, Falco, Biagio Castaldo, Pannone e Caiazzo, sono già avvertiti, così come già sono anche avvertiti i vicepresidenti che lunedì alle 10,00 c'è la riunione dei capigruppo, va bene? Provvederà la mia Segreteria ad avvisare gli altri capigruppo...

**CASTALDO BIAGIO:** Chiedo di mettere in votazione questa proposta di rinvio...

**PRESIDENTE:** Non abbiamo ancora finito, abbiamo trovato la soluzione, quindi siamo rimasti in questo modo. c'è una proposta di rinvio, metto in votazione il rinvio dei capi 4, 5 e 6....

Allora, poiché questi argomenti saranno posti all'Odg del prossimo C.C., non c'è bisogno di porli in votazione, quindi alle ore 14,15 dichiaro chiusa la seduta, buona giornata a tutti.

**INDICE**

<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.2</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.5</b>
<b>PANNONE ANTONIO</b>	<b>PAG.6</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.9</b>
<b>CASTALDO BIAGIO</b>	<b>PAG.9</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.10</b>
<b>CAPO .N.1</b>	<b>PAG.11</b>
<b>CAPO N.2</b>	<b>PAG.12</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.12</b>
<b>CASTALDO BIAGIO</b>	<b>PAG.12</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.13</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.14</b>
<b>CAPO N.3</b>	<b>PAG.16</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.16</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.17</b>
<b>DI MAURO CARMINE</b>	<b>PAG.18</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.18</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.19</b>
<b>CASTALDO BIAGIO</b>	<b>PAG.20</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.20</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.21</b>
<b>CASTALDO BIAGIO</b>	<b>PAG.22</b>
<b>BOCELLINO GIOVANNI</b>	<b>PAG.23</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.25</b>